

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 febbraio 2020, n. 102

Criteri di riparto delle risorse e modalità di assegnazione delle borse di studio a.s. 2019/2020 per studenti della scuola secondaria di secondo grado (art. 9 D.Lgs n. 63/2017).

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, Dott. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria predisposta dal Responsabile P.O., dall'Istruttore amministrativo, dal Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio, confermata e fatta propria dal Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- La Legge 13 luglio 2015, n. 107, nota come "Buona Scuola", ha riformato il sistema nazionale di istruzione e formazione, procedendo anche al riordino delle disposizioni legislative vigenti, in attuazione dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), che delega il Governo a garantire l'effettività del diritto allo studio su tutto il territorio nazionale e delle competenze delle regioni in tale materia, attraverso le definizioni essenziali delle prestazioni, sia in relazione ai servizi alla persona - con particolare riferimento alle condizioni di disagio - sia in relazione ai servizi strumentali e tenendo conto del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale.

- Il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63

"Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107" ne costituisce uno dei decreti attuativi, al cui articolo 9 si stabilisce che: *"Al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio, per l'erogazione delle borse di studio a favore degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, per l'acquisto di libri di testo, per la mobilità e il trasporto, nonché per l'accesso a beni e servizi di natura culturale"*; e in particolare il comma 4 dello stesso articolo prevede che *"Con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, adottato previa intesa in sede di Conferenza Unificata ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è determinato annualmente l'ammontare degli importi erogabili per la singola borsa di studio, le modalità per la richiesta del beneficio e per l'erogazione delle borse di studio, nonché il valore dell'ISEE per l'accesso alla borsa di studio"*.

A tal fine, per l'anno 2019, sono stanziati a livello nazionale 39.700.000,00 milioni di euro a valere sul Fondo unico per il welfare dello studente e del diritto allo studio, di cui all'art. 9 del D.Lgs 13 aprile 2017 n. 63, iscritto nello stato di previsione del Ministero al capitolo 1527, piano gestionale 1.

Vista:

l'Intesa della Conferenza Unificata ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del D.Lgs 13 aprile 2017, n. 63, sullo schema di decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, recante i criteri per l'erogazione delle borse di studio per l'anno 2019, a favore degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, repertorio atti n. 139/CU del 18 dicembre 2019.

Considerato che:

l'Intesa della Conferenza Unificata sopra citata, al fine di contrastare la dispersione scolastica, disciplina i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio per il 2019/2020, a favore degli studenti iscritti agli istituti di istruzione secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, finalizzate all'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, per l'accesso ai beni e servizi di natura culturale nel modo seguente:

- il riparto tra le Regioni della somma complessiva di 39.700.000,00 milioni di euro a valere sul Fondo unico per il welfare dello studente e del diritto allo studio, di cui all'art. 9 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 63, iscritto nello stato di previsione del Ministero al capitolo 1527, piano gestionale 1, per l'anno 2019, assegna alla Regione Puglia € 3.003.417,40 da destinare alle borse di studio;
- gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, o, qualora minori, chi ne esercita la responsabilità genitoriale, che abbiano un livello ISEE determinato dalle Regioni in misura non superiore a € 15.748,78, possono presentare istanza di accesso alla borsa di studio, secondo modalità stabilite dalle Regioni;
- le Regioni individuano gli importi delle borse di studio in misura non inferiore ad € 200,00 e non superiore ad € 500,00 ai sensi dell'art. 3, comma 1 del suddetto Decreto Ministeriale e gli effettivi beneficiari e ne trasmettono i relativi elenchi al Ministero entro il termine ultimo del 30 marzo 2020;
- le borse di studio sono erogate dal Ministero sulla base degli elenchi dei beneficiari trasmessi dalle Regioni, tempestivamente a seguito della ricezione di ciascun elenco anche ove pervenuto prima della scadenza del 30 marzo 2020, anche mediante il sistema dei bonifici domiciliati;
- lo studente avente diritto o, qualora minore, chi ne esercita la responsabilità genitoriale, esige gratuitamente il beneficio, disponibile in circolarità, presso qualsiasi ufficio postale.

Visti inoltre:

- il D.P.C.M. n. 159 del 5.12.2013 e ss. mm. con il quale è stato approvato il regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE);
- la DGR n. 2280 del 4.12.2018 che approva lo schema di convenzione tra la Regione Puglia - Sezione Istruzione e Università e ARTI, ente pubblico strumentale della Regione, e successivamente la DGR n. 2350 del 16.12.2019 che approva lo schema di addendum alla stessa convenzione, con cui le parti hanno convenuto di cooperare per l'analisi, la progettazione e l'implementazione del nuovo Sistema Informativo Integrato per l'informatizzazione dei procedimenti relativi per il Diritto allo studio;

Si ritiene necessario definire criteri e modalità di formazione degli elenchi dei beneficiari delle borse di studio previste dall'articolo 9 del D.Lgs. 13.4.2017, n. 63 in applicazione delle previsioni sopra richiamate;

Pertanto si propone:

- di stabilire quale requisito essenziale per l'assegnazione del beneficio la condizione di studentessa o studente di scuola secondaria di secondo grado statale o paritaria, in possesso di un livello di reddito ISEE pari o inferiore a 10.632,94;
- di determinare l'importo della borsa di studio nella misura di € 200,00 (duecento/00 euro);
- di disciplinare che saranno erogate borse di studio fino ad esaurimento della somma assegnata dal Miur, prevedendo nell'ipotesi in cui la somma assegnata alla Regione Puglia non sia sufficiente, a soddisfare tutte le istanze valide di accesso alle borse di studio, di procedere all'assegnazione delle borse partendo dal livello di ISEE più basso, scalando la graduatoria fino a esaurimento risorse;
- di prevedere, nell'ipotesi in cui la somma necessaria a soddisfare le istanze valide di accesso alle borse di studio sia inferiore all'importo complessivo assegnato alla Regione, di ridistribuire la somma eccedente aumentando l'importo della borsa di studio fino ad un massimo di € 500,00 (cinquecento/00 euro).

Si da atto:

- del miglioramento evolutivo del processo di informatizzazione dei moduli relativi al Diritto allo studio, in attuazione dei deliberati dalla Giunta regionale n. 2280 del 04.12.2018 e n. 2350 del 16.12.2019, proseguendo la collaborazione con ARTI con l'implementazione del sistema informatizzato per la raccolta e la gestione delle domande ai fini dell'individuazione dei beneficiari delle borse di studio MIUR per l'anno scolastico 2019/2020;
- che la compilazione della domanda dovrà essere effettuata da uno dei genitori o da chi rappresenta legalmente il minore o dallo studente/studentessa se maggiorenne, utilizzando esclusivamente la piattaforma on-line all'indirizzo: www.studioinpuglia.regione.puglia.it.

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lettera f) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

- 1) **di approvare**, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la relazione e la proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;
- 2) **di approvare** i seguenti criteri per la formazione degli elenchi dei beneficiari delle borse di studio, art. 9 del D.Lgs. 13.4.2017 n. 63, e determinazione dell'importo della borsa, in applicazione delle previsioni sopra richiamate:
 - essere nella condizione di studentessa o studente della scuola secondaria di secondo grado in possesso di un livello di reddito ISEE pari o inferiore a € 10.632,94;
 - determinare l'importo della borsa di studio nella misura di € 200,00 (duecento/00 euro);
 - disciplinare che saranno erogate borse di studio fino ad esaurimento della somma assegnata dal Miur,
 - prevedere nell'ipotesi in cui la somma assegnata alla Regione Puglia non sia sufficiente a soddisfare tutte le istanze valide di accesso alle borse di studio, di procedere all'assegnazione delle borse partendo dal livello di ISEE più basso, scalando la graduatoria fino a esaurimento risorse;
 - prevedere, nell'ipotesi in cui la somma necessaria a soddisfare le istanze valide di accesso alle borse di studio sia invece inferiore all'importo complessivo assegnato alla Regione, di redistribuire la somma eccedente aumentando l'importo della borsa di studio fino ad un massimo di € 500,00 (cinquecento/00);

- 3) **di stabilire** che la compilazione della domanda dovrà essere effettuata da uno dei genitori o da chi rappresenta legalmente il minore ovvero dallo studente/studentessa, se maggiorenne, utilizzando l'applicativo predisposto da ARTI e accessibile dal seguente dominio: www.studioinpuglia.it, ovvero dai seguenti indirizzi internet www.regione.puglia.it;
- 4) **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Istruzione Università ad adottare l'Avviso pubblico per l'assegnazione delle borse di studio a.s. 2019/2020 per gli studenti e studentesse della scuola secondaria di secondo grado (art.9 D.Lgs. n. 63/2017);
- 5) **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Istruzione Università ad approvare la graduatoria degli aventi diritto e a trasmettere al Ministero gli elenchi degli effettivi beneficiari, nonché a porre in essere ogni eventuale ulteriore successivo adempimento;
- 6) **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla sezione istruzione e Università ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.

(Ignazia Sofia Zaza)

L'istruttore amministrativo

(D.ssa Maria Forte)

per il Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio

(Prof.ssa Annalisa Bellino) (Arch. Maria Raffaella Lamacchia)

Il Dirigente della Sezione Istruzione e Università

(Arch. Maria Raffaella Lamacchia)

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni.

IL DIRETTORE del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

(Ing. Prof. Domenico Laforgia)

L'Assessore proponente

(Dott. Sebastiano Leo)

LA GIUNTA

Udita la relazione ed esaminata la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro; viste le sottoscrizioni posta in calce alla proposta di deliberazione; a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) di approvare**, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la relazione e la proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;
- 2) di approvare** i seguenti criteri per la formazione degli elenchi dei beneficiari delle borse di studio, art. 9 del D.Lgs. 13.4.2017 n. 63, e determinazione dell'importo della borsa, in applicazione delle previsioni sopra richiamate:
 - essere nella condizione di studentessa o studente della scuola secondaria di secondo grado in possesso di un livello di reddito ISEE pari o inferiore a € 10.632,94;
 - determinare l'importo della borsa di studio nella misura di € 200,00 (duecento/00 euro); disciplinare che saranno erogate borse di studio fino ad esaurimento della somma assegnata dal Miur,
 - prevedere nell'ipotesi in cui la somma assegnata alla Regione Puglia non sia sufficiente a soddisfare tutte le istanze valide di accesso alle borse di studio, di procedere all'assegnazione delle borse partendo dal livello di ISEE più basso, scalando la graduatoria fino a esaurimento risorse;
 - prevedere, nell'ipotesi in cui la somma necessaria a soddisfare le istanze valide di accesso alle borse di studio sia invece inferiore all'importo complessivo assegnato alla Regione, di ridistribuire la somma eccedente aumentando l'importo della borsa di studio fino ad un massimo di € 500,00 (cinquecento/00);
- 3) di stabilire** che la compilazione della domanda dovrà essere effettuata da uno dei genitori o da chi rappresenta legalmente il minore ovvero dallo studente/studentessa, se maggiorenne, utilizzando l'applicativo predisposto da ARTI e accessibile dal seguente dominio: www.studioinpuglia.it, ovvero dai seguenti indirizzi internet www.regione.puglia.it;
- 4) di autorizzare** il Dirigente della Sezione Istruzione Università ad adottare l'Avviso pubblico per l'assegnazione delle borse di studio a.s. 2019/2020 per gli studenti e studentesse della scuola secondaria di secondo grado (art.9 D.Lgs. n. 63/2017);
- 5) di autorizzare** il Dirigente della Sezione Istruzione Università ad approvare la graduatoria degli aventi diritto e a trasmettere al Ministero gli elenchi degli effettivi beneficiari, nonché a porre in essere ogni eventuale ulteriore successivo adempimento;
- 6) di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO